

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-668 del 13/02/2017 |
| Oggetto | DPR 59/2013 - Ditta SOCIETA' AGRICOLA GIANSANTI S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Parma, Via Traversetolo n. 228 - ADOZIONE AUA |
| Proposta | n. PDET-AMB-2017-711 del 10/02/2017 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma |
| Dirigente adottante | PAOLO MAROLI |

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. 1795 del 31 ottobre 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;
- il Regolamento regionale 1/2011 ed il Regolamento regionale 1/2016 in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari.

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Parma in data 29/01/2016 prot.n.15900, 01/02/2016, acquisita al prot.n.PGPR/2016/1069, presentata dalla Ditta SOCIETA' AGRICOLA GIANSAANTI S.r.l. nella persona del Sig. Massimiliano Giansanti in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Roma (PR), Via G.A. Provana n. 13, C.A.P. 00123 e stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Via Traversetolo n. 228, C.A.P. 43123 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
 - **comunicazione di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi, alla L.R. n. 4/2007, Regolamento Regionale 1/2011 e Regolamento Regionale 1/16 per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;**
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.,** per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata dal S.U.E.I. del Comune di Parma con Provvedimento Autorizzativo Finale prot.n. 171662 del 23/09/2013;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "azienda agricola con allevamento zootecnico e caseificio interno per la produzione di parmigiano reggiano e negozio di vendita al pubblico";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/5244 del 12/04/2016 e prot.n.PGPR/2016/5240 del 12/04/2016:
 - il parere favorevole per quanto di competenza prot.n.84264 del 22/04/2016 espresso dal Comune di Parma, acquisito al prot.n. PGPR/2016/6249 del 26/04/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni prot.n.PGPR/2016/7318 del 12/05/2016 di Arpae – ST di Parma, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la documentazione integrativa della Ditta, trasmessa dal SUAP Comune di Parma con nota prot.n.18469/2017 del 27/01/2017 ed acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2017/1480 del 27/01/2017, inviata a riscontro della richiesta di integrazioni di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2016/21199 del 21/12/2016;

EVIDENZIATO CHE in merito alla matrice scarichi idrici nel corso dell'istruttoria AUA è emerso che la ditta dichiara che *“...lo scarico di acque reflue proveniente dall'insediamento produttivo agricolo-caseario-zootecnico non è presente in quanto i reflui vengono convogliati nell'apposita vasca di raccolta per la successiva utilizzazione agronomica...”*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta SOCIETA' AGRICOLA GIANSAANTI S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Massimiliano Giansanti, con sede legale in Comune di Roma (PR), Via G.A. Provana n. 13, C.A.P. 00123 e stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Via Traversetolo n. 228, C.A.P. 43123, relativamente all'esercizio dell'attività di “azienda agricola con allevamento zootecnico e caseificio interno per la produzione di

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

parmigiano reggiano e negozio di vendita al pubblico” comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento n. 16289 di cui all’articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi , Legge Regionale n. 4/2007, Regolamento Regionale 1/2011 e Regolamento Regionale 1/16;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all’articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

e sulla base della specifica comunicazione e valutazione in merito del Comune di Parma e do Arpae – ST di Parma di **PRENDERE ATTO** di quanto dichiarato dalla Ditta relativamente alla

- **comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, con riferimento alla comunicazione n. 16289 contenuta nella relativa istanza AUA – Prot. PGPR/2016/1069 del 01/02/2016, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle seguenti indicazioni, disposizioni, prescrizioni, relative allo “stato” comunicato:

PARTE DESCRITTIVA :

| TIPO AZIENDA | TIPOLOGIA PRODUZIONE | COMUNE | INDIRIZZO | ZONA VULNERABILE AI NITRATI – sì/no |
|----------------------------|--------------------------------------|---------------|------------------------------|--|
| <i>Allevament o bovino</i> | <i>Latte per parmigiano-reggiano</i> | <i>Parma</i> | <i>Via Traversetolo, 228</i> | <i>sì</i> |

Consistenza allevamento (1) 027PR144 :

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

| CATEGORIA | TIPO STABILAZIONE / DETTAGLIO | N. CAPI | PESO MEDIO VIVO UNITARIO (kg) | AZOTO AL SUOLO (kg/anno) |
|--------------------------------------|--|------------|-------------------------------|--------------------------|
| <i>Vacche da latte in produzione</i> | <i>Libera con cuccetta groppa a groppa / con paglia</i> | 137 | 600 | 11.344 |
| <i>Rimonta vacche da latte</i> | <i>Libera /con paglia totale (anche nelle aree di esercizio)</i> | 20 | 300 | 720 |
| <i>Rimonta vacche da latte</i> | <i>Libera con cuccetta / senza paglia</i> | 29 | 300 | 1.044 |
| <i>Vitelli in svezzamento</i> | <i>Zona svezzamento / con lettiera</i> | 34 | 100 | 408 |
| TOTALE | | 220 | | 13.516 |

Consistenza allevamento (2) 027PR579 :

| CATEGORIA | TIPO STABILAZIONE / DETTAGLIO | N. CAPI | PESO MEDIO VIVO UNITARIO (kg) | AZOTO AL SUOLO (kg/anno) |
|--------------------------------|--|-----------|-------------------------------|--------------------------|
| <i>Rimonta vacche da latte</i> | <i>Libera /con paglia totale (anche nelle aree di esercizio)</i> | 20 | 300 | 720 |
| TOTALE | | 20 | | 720 |

Produzione totale effluenti (1)+(2):

| TIPOLOGIA PRODOTTO | VOLUME ANNUO (mc/anno) | PERIODO PRODUZIONE (giorni/anno) | AZOTO AL SUOLO (kg/anno) |
|-------------------------------------|------------------------|----------------------------------|--------------------------|
| <i>Liquami bovini</i> | 4.234 | 365 | 6.137 |
| <i>Letami bovini</i> | 2.265 | 365 | 8.099 |
| <i>Altri effluenti non palabili</i> | 2.655 ca | 365 | n.d. |
| TOTALE | | | 14.236 |

ca = circa n.d. = non determinato/abile

Stoccaggi per reflui aziendali:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

| CONTENITORI PER LIQUAMI | | |
|--|----------------------------|----------------------------|
| <i>Vasche in cemento coperte (n. 2)</i> | <i>c/o allevamento (1)</i> | <i>mc. 213</i> |
| <i>Vasche in cemento scoperte (n. 2)</i> | <i>c/o allevamento (1)</i> | <i>mc. 2060</i> |
| <i>Vasca in cemento scoperta (n. 1)</i> | <i>c/o allevamento (2)</i> | <i>mc. 278</i> |
| <i>Pozzo nero (n. 1)</i> | <i>c/o allevamento (1)</i> | <i>mc. 8</i> |
| TOTALE | | <i>mc. 2.559 ca</i> |
| CONTENITORI PER PALABILI | | |
| <i>Platea scoperta (n. 1)</i> | <i>c/o allevamento (1)</i> | <i>mc. 882</i> |
| <i>Platea scoperta (n. 1)</i> | <i>c/o allevamento (2)</i> | <i>mc. 180</i> |
| TOTALE | | <i>mc. 1.062</i> |

Terreni utilizzati:

| TERRENI PER SPANDIMENTO | S.A.U. (ha) | AZOTO SPANDIBILE (kg /anno) |
|---------------------------------------|--------------------|------------------------------------|
| <i>Zona vulnerabile</i> | <i>29,05</i> | <i>4.938,5</i> |
| <i>Zona non vulnerabile</i> | <i>32,64</i> | <i>11.097,6</i> |
| <i>Zona di divieto (per liquame)</i> | <i>4,94</i> | <i>-</i> |
| TOTALE | | <i>16.036 ca</i> |

- PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI:

- la modifica relativa all'attività di utilizzazione agronomica (c. rif. all'ultimo Regolamento regionale 1/2016 vigente in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari - Decreto Presidente Regione Emilia-Romagna n. 243 del 31/12/2015) che comporti variazione ai dati precedentemente comunicati deve essere inoltrata all'Autorità competente almeno 30 (trenta) giorni prima della modifica stessa;
- si precisa che l'autorizzazione unica conserva la sua validità, per quanto attiene la produzione e la gestione degli effluenti, qualora non vengano apportate Modifiche Sostanziali ai dati di cui alla "PARTE DESCRITTIVA" riportata sopra. Sono da intendersi, nello specifico, non sostanziali le modifiche seguenti:
 1. variazione del numero di capi, purchè il peso vivo totale non sia in aumento;
 2. strutture per lo stoccaggio dei reflui , se a parità o in aumento rispetto ai volumi dichiarati e distinti in stoccaggi per liquidi e stoccaggi per solidi;

3. variazione dei terreni oggetto di spandimento, sia in aumento che in diminuzione, purchè sia garantita la superficie utile rispetto all'azoto prodotto nell'azienda;
- l'aggiornamento dei dati ai fini dell'utilizzo agronomico è, in ogni caso, da effettuarsi entro 5 (cinque) anni dalla comunicazione iniziale e/o dall'ultima modifica con le modalità del Regolamento citato;
 - le vasche, i contenitori, gli impianti e i manufatti, per lo stoccaggio, per la ritenzione, per la maturazione e per la gestione degli effluenti devono essere in regola con i controlli periodici di legge (tenuta idraulica, strutturale) e mantenuti in buono stato di efficienza ai fini dell'igiene ambientale, della sicurezza e del corretto esercizio. I nuovi stoccaggi devono rispettare il Reg. regionale 1/2016 in materia e i relativi allegati.
- le comunicazioni di modifica, rinnovo e variazioni dati della gestione effluenti devono rispettare la normativa regionale vigente Reg. reg. 1/2016 - artt. 23 - 40, indipendentemente dalla durata della validità del presente provvedimento;

- RACCOMANDAZIONI:

- al fine di migliorare la gestione ambientale aziendale, e con lo scopo di minimizzare le emissioni di ammoniaca e di gas serra nell'atmosfera ed efficientare la gestione dell'azoto, si suggerisce di considerare l'impiego di coperture – con dispositivi, se del caso, anche flottanti - degli stoccaggi scoperti utilizzati.

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/7318 del 12/05/2016 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di utilizzazione agronomica, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Parma.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.



Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 10266/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

ALLEGATO 1

PGPR/2016/6249 DEL 22/4/2016



Comune di Parma

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata - SUAP

Parma, 22/04/2016
Prot. 84264
Class. 2016.VI/9.5/4

SAC di ARPAE PARMA
e Sezione Provinciale di Parma
Via PEC

Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione dell'emissione in atmosfera della Ditta Società Agricola Giansanti Srl, Via Traversetolo n. 228, Parma 43123

In esito alla domanda di emissioni in atmosfera inoltrata da Giansanti Massimiliano in qualità di Legale Rappresentante della Società Agricola Giansanti Srl, Via G.A. Provana, 13 – Roma per l'attività che intende svolgere nell'insediamento in Parma 43123, Via Traversetolo n. 228 (Allevamento zootecnico e caseificio interno per la produzione di parmigiano reggiano e negozio di vendita al pubblico), preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona agricola ZEP - art.3.2.2) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Si prende inoltre atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, parte integrante dell'istanza prot. 12151 del 25/01/2016, per la matrice rumore, ai sensi del D.P.R. N. 445/2000 e s.m.i.; parere non dovuto.

Cordiali saluti.

F.to
Il Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

GB



ALLEGATO 2

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta Società Agricola Giansanti, con impianti siti in Via Traversetolo n. 228, Parma(PR)– Riferimenti S.U.A.P. :-

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 01/02/2016, prot. ARPAE PGPR/2016/1069, relativa alla richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta in oggetto, si comunica quanto segue:

MATRICE RUMORE:

Preso atto di quanto sottoscritto dal sig. Massimiliano Giansanti, nato a Roma il 14/03/1974 in qualità di legale rappresentante della "Società Agricola Giansanti" con sede legale in Roma, Via G. A. Provana n. 13, nell'autocertificazione, effettuata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante che per la richiesta di AUA relativa all'impianto sito in Parma, Via Traversetolo n. 228, nulla è mutato da un punto di vista d'impatto acustico in opere e potenzialità, nulla è dovuto.

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA:

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di rinnovo/adeguamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con Autorizzazione Unica Comune di Parma del 23/09/2013 Prot.Gen 171662;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "trasformazione lattiero-casearia" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;
- 5) è stato verificato che la ditta non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

- EMISSIONE E01 "caldaia a metano di potenzialità pari a 388 Kw
Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

| | | |
|--|-----|--------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 350 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 100 | mg/Nm ³ |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

- 1) verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

- Allevamento bovino con numero di capi potenzialmente presenti è inferiore a quello indicato per le diverse categorie di animali

- 1) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "Società Agricola Giansanti" il cui Gestore è il Sig. Massimiliano Giansanti, con sede legale in Via G.A. Provana n. 13, , Roma, **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "trasformazione lattiero-casearia" da svolgere negli impianti siti in Via Traversetolo n. 228, Parma(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per gli impianti di cui al punto 9 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire **unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;**

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Latte lavorato (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della **presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.**
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo(se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma"

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

| Generale | |
|-----------------------------------|------------------------------------|
| Ragione sociale : | Società Agricola Giansanti |
| Partita IVA / Codice fiscale : | 06813761001 |
| Sede legale : | Via G.A. Provana n. 13, Roma |
| Gestore : | Massimiliano Giansanti |
| Sede locale impianti : | Via Traversetolo n. 228, Parma(PR) |
| Coordinate UTM X : | - |
| Coordinate UTM Y : | - |
| Attività sede locale (C.C.I.A.) : | trasformazione lattiero-casearia |
| Tipo attività: | normale |
| Settore attività CRIAER: | 4.1 |

| Indicatori di attività | |
|---|---------------------------|
| Indicatore 1 : | Latte lavorato [Ton/anno] |
| Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1: | 1400[Ton/anno] |
| Indicatore 2 : | Gas Metano |
| Indicatore 3 : | Energia Elettrica |
| Periodicità controllo analitico : | - |
| Emissioni da sottoporre al controllo periodico : | - |
| Parametri esercizio | |
| Giorni/anno funzionamento : | 365 |
| Altezza media sbocco emissione ponderata : | 10 [m] |
| Temperatura media emissioni : | 478[°K] |
| Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni* | |
| Monossido di Carbonio (CO) : | 29,4 Kg/anno |
| Ossidi di azoto (NO _x) : | 102,8 Kg/anno |
| Biossido di Carbonio (CO ₂) : | 64148 Kg/anno |

*Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dalla ditta per il funzionamento della caldaia.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, condizionato al rispetto delle succitate prescrizioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Tecnico incaricato
 Matteo Dadà

Sezione Provinciale di Parma
 Servizio Territoriale
 Il Responsabile del Distretto
 Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore e matrice emissioni in atmosfera: Matteo Dadà

Tecnico matrice rumore: Roberto Marchignoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.